

A caccia di nuovi professionisti d'arte tra i giovani che hanno smesso di cercare lavoro

Vengono definiti “Neet” – Not (*engaged*) in Education, Employment or Training – e sono gli “inattivi” del mondo del lavoro, cioè figure che pur avendo concluso il proprio ciclo educativo e formativo non sono alla ricerca di un’occupazione. Un fenomeno che in Veneto colpisce quasi un giovane su 5 nella fascia d’età 15-29 anni, e che stride in particolare se si pensa che in molti settori economici e imprenditoriali vale il problema opposto, ovvero l’assenza quasi totale di ricambio generazionale. Tra questi, i mestieri legati alla manifattura artistica e tradizionale, dove la trasmissione di saperi ed esperienze è d’importanza vitale a garanzia della sopravvivenza di un intero sistema economico territoriale.

Ma oggi una soluzione unica al duplice problema c’è ed è... **Cer.T.A.** Questo il nome del progetto promosso dal Liceo Artistico “**G. De Fabris**” di Nove, nell’ambito del Bando Scuola Giovani e Mondo del Lavoro indetto dalla **Fondazione Cariverona**, e sostenuto anche da [CNA Vicenza](#). Cer.T.A. – CERamica Territorio Artigianato – è stato presentato lo scorso fine settimana alle imprese potenzialmente interessate a sviluppare progetti di inserimento professionale. Il target primario sono le aziende artigiane appartenenti al distretto della ceramica di Nove. L’obiettivo è promuovere con loro percorsi innovativi d’inserimento per **20 giovani diplomati** al momento inattivi, fornendo competenze pratiche e tecnologiche di alta specializzazione per rendere loro, e per estensione le imprese stesse, più competitivi di fronte alle sfide di mercato.

A partire da un questionario, somministrato alle imprese interessate, saranno individuati i profili più adatti richiesti dal settore, costituendo così in modo mirato i percorsi di inserimento. Il progetto prevede **400 ore di formazione tecnica** spartite tra aula e in laboratorio (a cura del Liceo "De Fabris") da ottobre 2019 a maggio 2020, cui seguirà un **tirocínio in azienda** nei tre mesi successivi. Tra i temi trattati in aula anche la produzione "green" in ottica di economia circolare, le nuove tecnologie per la produzione e la comunicazione di prodotto, le strategie di approccio al mercato.

«La forza di questo progetto – ha osservato **Arduino Zappaterra** in veste di Presidente dell'Unione Artistico e Tradizionale di CNA Vicenza – sta nell'aver messo insieme tutti gli attori del distretto. I giovani "esclusi" dal sistema lavoro possono tornare a credere nella scuola come luogo dove progettare opportunità reali per il loro futuro. E le piccole aziende locali possono guardare con fiducia a una generazione di nuovi talenti cui affidare il domani della loro impresa».

(Per informazioni su Cer.T.a.: cer.t.a.for2018@gmail.com | 338 874 28 59)